

CHRISTIANITAS

Rivista di Storia, Pensiero e Cultura del Cristianesimo

ISSN: 2281-7093

CODICE ETICO

Principi etici generali

Chiunque partecipi alla pubblicazione della rivista, a titolo d'esempio: direttore, coordinatore, redattore, referee, autore è tenuto a conoscere e a condividere i seguenti **principi**.

Tutti i componenti dello staff editoriale della rivista si impegnano a non rivelare a terzi informazioni relative agli articoli proposti, fatto salvo l'autore, il referee e l'editore.

Chiunque sia impegnato nella valutazione degli articoli proposti per la pubblicazione deve procedere esclusivamente sulla base del contenuto, senza discriminare in alcun modo gli autori per religione, etnia, sesso, cittadinanza o orientamento politico.

Modalità di peer-review

La valutazione dei contributi presentati a Christianitas avviene tramite peer review, in modalità double blind in considerazione delle particolari necessità della rivista.

Attraverso la valutazione in doppio cieco, il nome dell'autore viene rimosso/oscurato dai contributi inoltrati ai due referee anonimi.

I revisori anonimi sono SEMPRE volontari ed esterni alla direzione/redazione. L'elenco completo non sarà pubblicato: tuttavia i revisori possono essere scelti anche tra a) docenti/ricercatori del Comitato scientifico; b) docenti/ricercatori di altro Comitato scientifico di altra rivista o collana Drengo; c) membri della redazione di altra rivista Drengo; d) studiosi che hanno già pubblicato sulle riviste della casa editrice. In ultima istanza solo il nome degli studiosi che rispondono a specifica e periodico Avviso potrà essere eventualmente pubblicato sul sito istituzionale Drengo.

Ogni referee ha quattro possibili risposte finali alla domanda chiave "Il contributo può essere accettato per la pubblicazione?": a) Sì, senza revisioni; b) Sì, con revisioni; c) Sì, con molte revisioni; d) No.

Solo nel caso in cui il parere dei due revisori differisce in maniera sostanziale, il testo è ulteriormente affidato ad un terzo revisore.

Doveri specifici dei referee

Ogni testo è assegnato in lettura con obbligo di massima riservatezza. La peer review deve essere condotta in modo oggettivo e adeguatamente motivata in forma scritta, senza giudizio a carattere personale. I referee si impegnano a indicare con precisione gli estremi bibliografici di opere ritenute fondamentali eventualmente trascurate dall'autore. Ogni informazione e indicazione ottenuta nel corso della *peer review* è da ritenersi assolutamente riservata e non può essere usata per fini personali. I referee sono tenuti a non accettare in lettura articoli per i quali sussiste un conflitto di interessi dovuto a precedenti rapporti di collaborazione con l'autore e/o con la sua istituzione di appartenenza.

Doveri specifici degli autori

L'autore ha il dovere di presentare il contributo unicamente alla rivista e di attendere l'esito della revisione prima di presentarlo eventualmente ad altro periodico. L'autore è tenuto a dichiarare l'originalità del lavoro in ogni sua parte e di aver citato tutti i testi effettivamente utilizzati, fornendo la corretta indicazione delle fonti e dei contributi menzionati nell'articolo. Eventuali coautori vanno espressamente indicati. Quando un autore individua in un suo articolo un errore rilevante è tenuto a informare tempestivamente la redazione della rivista e a fornire tutte le informazioni necessarie per le necessarie correzioni.

Doveri della Direzione e Comitato scientifico

Ogni membro ha il dovere di tenere un comportamento pubblico adeguato al ruolo ricoperto e, per la direzione, di partecipare attivamente agli impegni redazionali.